



COMUNE di OSSANA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

D.U.P. SEMPLIFICATO

Esercizi 2022-23-24

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011: n. 844

dati demografici	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
popolazione residente	858	854	837	841	835	834	822
maschi	400	400	397	395	392	395	387
femmine	458	454	440	446	443	439	435
famiglie	378	377	371	378	375	379	378
stranieri	87	52	48	52	47	42	35
n. nati (residenti)	8	4	3	3	5	1	9
n. morti (residenti)	4	7	10	7	9	9	13
saldo naturale	4	-3	-7	-4	-4	-8	-4
tasso di natalità	9,3	4,7	3,6	3,6	5,9	1,2	10
tasso di mortalità	4,7	8,2	11,9	8,3	10,7	10,78	15
n. immigrati nell'anno	15	15	17	26	18	30	21
n. emigrati nell'anno	24	16	27	18	20	23	29
saldo migratorio	-9	-1	-10	8	-2	7	-8

popolazione divisa per fasce d'età	2018	2019	2020	2021
popolazione al 31/12	841	835	834	822
in età prima infanzia (0/2 anni)	16	10	8	14
in età prescolare (3/6 anni)	28	31	27	18
in età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	74	76	65	67
in forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	132	128	133	135
in età adulta (30/65 anni)	402	409	408	399
oltre l'età adulta (oltre 65)	185	187	193	189

Percentuali di cremazioni registrate nel Comune rispetto alle sepolture tradizionali
(inumazione o tumulazione)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
n. decessi	4	7	10	7	9	9	13
n. cremazioni	0	0	2	1	0	6	5
%	0	0	20,00	14,28	0,00	66,66	38,46

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 25,30

Risorse idriche:

laghi n. 0 Fiumi n. 8

Strade:

autostrade Km. 0

strade statali Km. 4

strade provinciale Km. 4

strade comunali Km. 25

vicinali Km. 10

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI X

NO

Deliberazione Giunta Provinciale n. 549 dd.

07/04/2015

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Servizi scolastici:

Asili nido con posti n. --

Scuole dell'infanzia n. 1 (da settembre 2022 l'utenza di Ossana sarà confluita su Pellizzano)

Scuole primarie n. 1

Scuole secondarie di primo grado 1

Centro Formazione Professionale ENAIP 1

Strutture residenziali per anziani n. --

Farmacie Comunali n. ---

Depuratori acque reflue n. --

Rete gas Km. ---

Discariche rifiuti n. --

Accordi di programma n. 3

- Protocollo d'intesa per l'organizzazione e gestione del Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole (Pellizzano comune capofila);
- Servizio Raccolta Funghi – Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi;
- Accordo di programma quadro “AREA INTERNA –val di Sole”

Convenzioni n. 9

- Convenzione con i Comuni di Vermiglio, Pellizzano, Peio, Ossana, Mezzana, Commezzadura, Terzolas e Bresimo per l'utenza del Nido d'Infanzia Comunale;
- Comunità della Valle di Sole – Comune di Ossana convenzione per la gestione del Centro Raccolta Materiali (CRM);
- Comunità di Valle di Sole - Servizio di applicazione della tariffa di cui all'art.1, comma 668, della Legge 27.12.2013 n. 147 e al D.P.R. n. 158/1999.
- Convenzione con i comuni di Vermiglio, Peio, Pellizzano, Mezzana e Commezzadura per la gestione delle spese dell'edificio Scuola Media secondaria di primo grado di Ossana ai sensi dell'art. 40 della LR 4 gennaio 1993 n. 1 e s.m. (Ossana comune capofila);
- Convenzione con il comune di Pellizzano per la gestione delle spese dell'edificio Scuola elementare di Ossana (Ossana Comune capofila);
- Convenzione per il servizio di polizia locale con il Comune di Pellizzano (Ossana Comune capofila);
- Convenzione per lo svolgimento in modo coordinato del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole;
- Convenzione con i Comuni di Peio, Pellizzano e Vermiglio per l'Università della Terza Età

(Comune capofila);

- Convenzione con i Comuni di Pellizzano e Vermiglio per la Gestione Associata Alta Val di Sole per il Servizio di Segreteria, Edilizia, Finanziario, Attività Economiche ed Entrate.
- Convenzione della Gestione Associata e coordinata del Servizio di Vigilanza Boschiva – Alta Val di Sole tra i comuni di Vermiglio, ente capofila e le ASUC di Celledizzo, Cogolo, Comasine, Peio, Termenago, Castello e Pellizzano;
- Convenzione con il comune di Vermiglio per la gestione associata del Servizio Biblioteche comunali.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio Idrico Integrato	Gestione diretta
Servizio Polizia Locale	Gestione diretta
Biblioteca (parzialmente)	Gestione diretta
Centro Recupero Materiali (parzialmente)	Gestione diretta
Spazzamento strade	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Sgombero neve	Seco Tetti Srl	Annualità 2021/2022 – 2022/2023 e 2023/2024	Appalto

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio asilo nido	Comune di Pellizzano	31/12/2022	Concessione a terzi - appalto
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Comunità della Valle di Sole		Concessione a terzi
Centro Recupero Materiali	Comunità della Valle di Sole		Concessione a terzi

d) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio Skibus invernale	Trentino Trasporti S.p.A.	Affidamento diretto (Ente capofila il Comune di Malè)

e) Gestiti attraverso consorzi

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza
Scuola media Alta Val di Sole	Consorzio Scuola Media Alta Val di Sole (Comune di Ossana ente capofila)	31/12/2026

f) Gestiti attraverso gestioni associate tra Comuni

Servizio
Segreteria
Entrate
Finanziario
Edilizia pubblica e privata
Commercio e attività economiche
Biblioteca

Servizio	Soggetto gestore	Ente capofila	Scadenza
Vigilanza Boschiva	Gestione associata tra: Comuni di Vermiglio e le A.S.U.C. di Caledizzo, Cogolo, Comasine, Peio, Termenago, Castello e Pellizzano	Comune di Vermiglio	31/12/2029

g) Partecipazioni detenute dall'Ente:

Società partecipate:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA		% di partecipazione
1	Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi Società consortile per azioni	1,99
2	Dolomiti Energia S.p.A.	0,228
3	Consorzio dei comuni Trentini – Società Cooperativa	0,54
4	Dolomiti Energia Holding S.p.a.	0,00049
5	Trentino Digitale S.p.A. (Informatica Trentina S.p.A. fino al 31/12/2018)	0,0037
6	Alto Noce S.r.l.	33,33
7	Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0077
8	Trentino Trasporti S.p.A.	0,01581
9	Vermigliana S.p.A.	25

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Informatica Trentina S.p.a. – Trentino riscossioni S.p.a. e Trentino trasporti esercizio S.p.a.:

NOME PARTECIPATA	ESITO RILEVAZIONE	TRAMITE
Centro servizi condivisi società consortile a r.l.	In liquidazione	Trentino Digitale S.p.a - Trentino riscossioni S.p.a. -
Centro servizi condivisi società consortile a r.l.	In liquidazione	
Riva del Garda Fierecongressi S.p.a	Mantenimento	Trentino trasporti esercizio S.p.a.
Distretto Tecnologico	Mantenimento	

Trentino Società consortile a r.l.		
Car Sharing Trentino Società Cooperativa	Mantenimento	
Caf Interregionale Dipendenti S.r.l.	Mantenimento	
Grandi Eventi S.r.l.	Mantenimento	Azienda per il Turismo delle valli di Sole, Peio e Rabbi S.c.p.a.
SET Distribuzione S.p.A.	Mantenimento	
Federazione Trentina Cooperazione s.c.	Mantenimento	Consorzio Comuni Trentini
Cassa Rurale Trento BBC s.c.	Mantenimento	

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell’Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.210.180,31

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati)

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2020) € 683.486,36

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2019) € 1.148.094,62

Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2018) € 1.397.368,22

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente – (2020)	n. 0	€. 0
anno precedente – 1 (2019)	n. 0	€. 0
anno precedente – 2 (2018)	n. 0	€. 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (rendiconti approvati)

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati (a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno precedente – (2020)	0,00	2.967.110,74	0,00%
anno precedente – 1 (2019)	0,00	3.013.427,16	0,00%
anno precedente – 2 (2018)	17,13	2.770.505,19	0,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente – (2020)	0,00
anno precedente – 1 (2019)	0,00
anno precedente – 2 (2018)	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON HA RILAVATO un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non risultano disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	numero	tempo indetermin.	tempo determ.
Cat. B evoluto	2	2	--
Cat. C base	5	4	1
Cat. C evoluto	2	1	1
Cat. D base	--	--	--
Cat. D evoluto	--	--	--
Segretario comunale	--	--	--
TOTALE	9	7	2

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente - 2020	12	496.430,65	23 %
anno precedente – 1 - 2019	8	526.093,56	22%
anno precedente – 2 - 2018	9	421.699,06	21%

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere

poi garantito anche a rendiconto.

L'Ente nel quinquennio precedente HA RISPETTATO i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Non ricorre la fattispecie.



COMUNE di OSSANA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

D.U.P. SEMPLIFICATO

Esercizi 2022-23-24

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti principi ed indirizzi generali. Si evidenzia che la durata temporale del D.U.P. non coincide con la durata del mandato dell'Amministrazione e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale prossimo, mentre il programma di mandato avente durata quinquennale troverà applicazione per l'intero lustro.

**Si riporta di seguito il programma amministrativo della Lista
*VERGOT PER CUSIANO, FUCINE E OSSANA.***

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO VERGOT PER CUSIANO, FUCINE E OSSANA

AMBITI DI INTERVENTO

- ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA
- COMUNICAZIONE E RAPPORTO CON I CITTADINI
- ATTENZIONE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA E ALLA SICUREZZA DELLE FRAZIONI
- OPERE PUBBLICHE
- ATTENZIONE ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
- ENERGIA RINNOVABILE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
- EFFICIENZA ENERGETICA
- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
- POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE
- SPORT E SANI STILI DI VITA TRA I GIOVANI
- GIOVANI FAMIGLIE
- TERZA ETÀ E RETI DI SOLIDARIETÀ
- VOLONTARIATO
- POLITICHE PER L'INNOVAZIONE
- RIQUALIFICARE VALPIANA RISPETTANDO IL PATRIMONIO AMBIENTALE
- GESTIONE DEL TERRITORIO
- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE IN MANIERA INNOVATIVA E SOSTENIBILE

ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Riorganizzazione ragionata della gestione dei servizi e del personale in un'ottica di efficienza e di efficacia per il Comune di Ossana negoziando nuove soluzioni con Vermiglio e Pellizzano e con la futura Comunità di Valle. Non tutto si può fare da soli e non tutto si deve fare con solo la gestione associata. Particolare attenzione sarà data all'efficienza dell'ufficio tecnico e dell'ufficio segreteria.

Miglioramento della gestione delle risorse umane e negoziazione con la Provincia per l'assunzione, finora bloccata, di tutto il personale previsto dall'organico.

COMUNICAZIONE E RAPPORTO CON I CITTADINI

Individuazione di un referente per ogni frazione che sia portavoce delle esigenze dei cittadini

Attivazione sportello di ascolto settimanale “il martedì del sindaco”

Informazione e confronto con la popolazione su problematiche e tematiche di interesse comune prevedendo strumenti che facilitino il coinvolgimento della comunità (es. assemblee almeno annuali...)

Trasmissione in diretta streaming delle sedute del Consiglio comunale effettuate in presenza o in modalità online

Attenzione a mantenere i servizi sul territorio (es. bancari, socio-sanitari...)

FRAZIONI, SPAZI COMUNI E SALUTE DEI CITTADINI

ATTENZIONE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA E ALLA SICUREZZA DELLE FRAZIONI

Riorganizzazione del cantiere comunale con attrezzatura e spazi adeguati.

Miglioramento dell'attuale arredo urbano (panchine, staccionate, cestini...) lungo i percorsi pedonali e negli spazi comuni liberi dalle macchine che devono essere garantiti in ogni frazione.

Riqualificazione degli attuali parchi giochi, rendendoli sicuri e adatti a tutte le età, pensando a differenziarli attraverso dei temi ludico-didattici e approcci interattivi (es. storia, giochi, sport)

Miglioramento della gestione dello sgombero neve rendendolo più efficiente e vicino ai cittadini.

Sensibilizzazione al senso civico (maggior ordine sui suoli privati, reflui dei cani...)

Revisione delle regole della Ztl di Ossana.

Realizzazione di un progetto risolutivo per mettere in sicurezza gli incroci delle frazioni (Cusiano, Fucine).

OPERE PUBBLICHE

CUSIANO ALTA Realizzazione parcheggio per i residenti di Cusiano alta;

VALPIANA Realizzazione parcheggio, bar, parco artistico e interattivo, sistemazione area “acqua”;

STRADA STATALE Messa in sicurezza degli incroci di Via Salar e Fucine Messa in sicurezza del marciapiede di Cusiano e realizzazione di quello di Fucine fino al Pont della Poia Sistemazione parcheggi;

TUTTE LE FRAZIONI Miglioramento della sicurezza e dell'accessibilità (eliminare le barriere architettoniche, come da indicazioni del GSH) dei percorsi pedonali nelle frazioni e tra le frazioni garantendo piccole aree di sosta;

BOCCIODROMO Implementazione di interventi di messa a norma per ospitare eventi, e renderlo versatile con soluzioni pratiche e veloci;

AREA CAMPO SPORTIVO Renderla un centro di aggregazione per tutta la comunità realizzando un parco multifunzionale (per eventi, grande parco giochi, campetti sportivi), in attesa di una pianificazione urbanistica più ampia e complessiva di tutta l'area coinvolgendo imprenditori e giovani interessati. Nell'immediato: spostare il deposito comunale e rendere più decorosa ed usufruibile la palazzina esistente;

LOC. COLI e GESIE Riqualificare l'area in un'ottica ricreativa (es. pista slittino, percorso didattico sull'acqua), sistemare e mettere in sicurezza l'alveo del Rio Foce in collaborazione con il Servizio Bacini Montani e i privati interessati;

ZONA ARTIGIANALE E ALTRE AREE PRODUTTIVE Creare una fascia tampone vegetale per abbattere l'inquinamento visivo e acustico in accordo con i privati proprietari AREA POIA-FIL Con il passaggio della nuova ciclabile, pensare ad un'area di sosta semplice e ricreativa lungo la Vermigliana; AREA ISCLACIA DI FUCINE Valutazione della sostenibilità economica nella realizzazione e nella gestione del progetto del campo gare canoe;

Le opere importanti da un punto di vista economico saranno condivise con la popolazione e valutate tramite analisi costi-benefici tenendo in considerazione anche le prospettive di sostenibilità nel tempo e previa individuazione di apporti privati.

ATTENZIONE ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

Attuazione, in collaborazione con la Provincia, di programmi di monitoraggio periodici e di informazione e di azioni per prevenire danni alla popolazione causati da inquinamento dell'aria, elettromagnetismo, metalli pesanti e amianto

ENERGIA RINNOVABILE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

EFFICIENZA ENERGETICA

Sostituzione di tutti i corpi illuminanti con soluzioni a basso consumo in tutte le frazioni;
Realizzazione centrale idroelettrica Vermigiana 2 previo rilascio autorizzazione e certificati verdi;
Realizzazione di punti di ricarica elettrica per bici e per auto in collaborazione con aziende;
Efficientamento energetico degli edifici comunali (es. biblioteca, bocciodromo, etc.);
Realizzazione studio di fattibilità per centrale di teleriscaldamento a biomassa (cippato, reflui zootecnici) da realizzarsi in collaborazione con aziende private;
Avvio studio di fattibilità per la risistemazione del lago Venezia come riserva idrica.

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Pianificazione e realizzazione di progetti e grandi opere che abbiano effettivamente ricadute sulla comunità locale e sostenibilità nel tempo in ottica sovracomunale e con attenzione al consumo di suolo.

Incentivazione al restauro e ristrutturazioni di case private in coerenza con i principi di edilizia sostenibile e di tradizione architettonica.

Aggiornamento della mappa catastale e regolarizzazione situazioni ambigue pregresse.

Aggiornamento “partecipato” del piano regolatore pensando un territorio a misura delle persone con particolare attenzione alle aree agricole e verdi.

POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE

SPORT E SANI STILI DI VITA TRA I GIOVANI

Potenziamento delle attività di prevenzione delle diverse dipendenze e del fenomeno del cyberbullismo.

Ampliamento dei progetti sportivi e culturali e formativi a favore delle diverse fasce giovanili con particolare attenzione all'inserimento nel mondo del lavoro e in collaborazione con associazioni e scuole

Valorizzazione delle idee e delle aspirazioni dei ragazzi attraverso progetti di sostegno e di formazione
Istituzione di un premio per meriti scolastici, sportivi e tesi di laurea riguardanti temi d'interesse per il territorio e per la comunità (es. Casa degli Affreschi, ambiente, etc.)

GIOVANI FAMIGLIE

Sostegno ai genitori nelle sfide educative attraverso servizi di conciliazione per le diverse età (0-13), benefici economici e percorsi formativi (es. soggiorni estivi, spazi aggregativi, sconti su tariffe sportive...).

Sostegno anche economico alle associazioni e gruppi che supportano le famiglie a diversi livelli (ass. sportive, Ente gestore Scuola dell'Infanzia, parrocchia, NOI oratorio, ...) per realizzazione di progetti culturali e sportivi.

TERZA ETÀ E RETI DI SOLIDARIETÀ

Potenziamento delle attività rivolte alla terza età (es. centro anziani, università) e persone fragili con il coinvolgimento di giovani e associazioni.

Realizzazione progetti per mettere a disposizione della comunità le competenze delle neo-pensionate e dei neo-pensionati (es. pedibus, dopo scuola, servizi culturali).

Pianificazione di soluzioni di co-abitazione (riqualificazione dell'edificio situato presso le elementari) per residenti soli di diverse generazioni.

VOLONTARIATO

Pieno supporto alle circa 20 associazioni attraverso spazi adeguati, contributi e momenti di formazione e istituzione di un’assemblea delle associazioni per una programmazione comune e solidale.

Sviluppo di un progetto “volontari a scuola” per incentivare la partecipazione dei giovani nel volontariato locale.

POLITICHE PER L’INNOVAZIONE

Attuazione di politiche fiscali e tecnologiche a favore di imprese e famiglie (contenimento delle aliquote su imposte e tributi, incentivi verdi, banda larga per incentivare lo smart working e il riuso delle seconde case);

Realizzazione progetti di rigenerazione di spazi vuoti coinvolgendo Trentino Sviluppo e realtà giovanili e imprenditoriali;

Adesione a progetti interministeriali ed europei;

Miglioramento della raccolta differenziata attraverso maggiori controlli, comunicazione e attenzione alle seconde case;

Attivazione incentivi ad aziende e ad associazioni per rendere più sostenibili le proprie attività;

Sostegno all’imprenditoria giovanile attraverso formazione e incentivi;

Attenzione alle varie forme di mobilità da e verso Cles – Trento.

RIQUALIFICARE VALPIANA RISPETTANDO IL PATRIMONIO AMBIENTALE

Sistemazione della strada, dei punti fuoco e delle aree di sosta;

Realizzazione del parcheggio di assestamento nei pressi del bivio per la malga del Doss a pagamento per non residenti;

Costruzione del centro ristoro/bar nei ruderi della “Malga de Cusian” prevedendo anche uno spazio coperto a favore delle associazioni locali. Il bar potrà dare opportunità di lavoro in inverno ed estate a giovani del luogo;

Promozione di una mobilità sostenibile e creazione di un circuito di e-bike sharing collegando Fazzon, le frazioni, la malga del Doss e Derniga;

Sistemazione paesaggistica e ambientale dell’attuale alveo del Rio Valpiana, con la creazione di giochi d’acqua e passeggiate sensoriali;

Sviluppo di un percorso a impatto 0 (e graduale) di installazioni artistiche e scientifiche (es. Arte Sella, Val di Rabbi);

Incentivazione di un turismo “lento e autentico” 4 stagioni (anche in inverno) attraverso sport come arrampicata, fondo, attività naturalistiche in collaborazione con la malga e l’ApT.

GESTIONE DEL TERRITORIO

Manutenzione regolare della rete sentieristica con squadra dedicata e miglioramento della segnaletica con indicazioni toponomastiche, riqualificazione sentieri abbandonati (es. sentiero degli gnomi);

Azioni di prevenzione del rischio idrogeologico delle valli (es. Val Salin e Val Furesta);

Ampliamento pascolo in Valpiana dalla malga verso il Sas Pisador ;

Recupero e messa in sicurezza degli antichi terrazzamenti delle Zone delle Coste, di Marciana e di Corina previ finanziamenti europei o incentivi ai privati, trovando soluzioni che ne mantengano le coltivazioni;

Continuazione del progetto “api come bio indicatori” in collaborazione con gli apicoltori (es. coltivazioni di piante nettarifere nel paese);

Dialogo con gli agricoltori presenti sul territorio (coinvolgendo anche Pellizzano) per avviare/incentivare pratiche di agricoltura sostenibile;

Mantenimento delle strade forestali di tipo B (pulizia canalette, sfalcio e taglio alberi), l’apertura ai residenti delle strade di tipo A e rifacimento del bait di Caldura;

Miglioramento pulizia lotti da parte delle ditte di esbosco e recupero degli alberi post Vaia (es. Salar, Valorche) e contrasto dell’espansione del bostrico.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE IN MANIERA INNOVATIVA E SOSTENIBILE

Programmazione interventi, eventi ed attività, che valorizzino l'unicità del nostro territorio in termini storici, agricoli, naturalistici e di mobilità sostenibile

Collaborazione con i gestori dei siti culturali come il Castello e il Bosco Derniga (ex orto forestale), con le altre associazioni (es. futuro comitato Presepi), con la Provincia, l'ApT e con gli operatori economici prevedendo rendicontazioni trasparenti alla comunità

Collaborazione con la Provincia per il restauro della Casa degli Affreschi (casa del Fermo)

Completamento del percorso storico-culturale delle tre frazioni (es. Via Crucis restaurata, Castello, Parco della Pace, Casa del Dazio, Casa Ergisto Bezzi, Chiesa S. Maria Maddalena, Capitelli e Icone sparse sulle case, Casa degli Affreschi, vecchio mulino) promuovendo lavoro per i giovani al fine di realizzare l'inventario dei siti di interesse, la cartellonistica, gli elementi interattivi e comunicativi, le visite guidate

Supporto per la creazione di un Comitato autonomo dei Presepi, che sappia trovare ulteriori finanziamenti da ApT, da Provincia, da Regione e da strutture private; miglioramento della logistica: parcheggi di assestamento nelle frazioni con possibilità utilizzo bus navetta

Consolidamento del programma di comunicazione con i social network (Instagram e Facebook)

Miglioramento della segnaletica e manutenzione dell'ampia rete di sentieri percorribili a piedi e in bicicletta

Avvio collaborazione con l'università di Trento per riprendere gli studi e gli scavi archeologici a Cusiano e al Belvedere.

A) ENTRATE

Bilancio - Risorse:

I prossimi anni saranno difficili da un punto di vista di risorse comunali considerando il contesto economico locale e nazionale. Le minori entrate dovranno essere bilanciata con maggiore capacità di programmazione e di organizzazione del personale, cercando di applicare una politica di rigore ed efficienza sia nella parte corrente sia nelle spese di investimento. Le entrate delle tre centrali idroelettriche costituiscono risorse fondamentali per l'erogazione dei servizi e la realizzazione degli investimenti. La recente normativa nazionale, volta al contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, produrrà però, sulla presente annualità, un'incisiva riduzione dell'entrata derivante dalla vendita di energia elettrica. Si ravvede l'urgenza di diversificare le entrate recuperando finanziamenti specifici da investire nelle opere pubbliche e di politiche di sviluppo socio-culturale. In considerazione delle diverse opportunità di finanziamento dal livello europeo a quello provinciale.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)

La Legge Provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 ha istituito, ai sensi dell'articolo 80, comma 2, dello Statuto speciale, l'Imposta immobiliare semplice (IMIS).

L'IMIS è applicata obbligatoriamente nei comuni della Provincia Autonoma di Trento a decorrere dal periodo d'imposta 2015 e sostituisce l'IMU e la TASI applicate a livello nazionale. Per molti elementi ricalca l'ICI e l'IMU.

Rappresenta per gettito la principale imposta iscritta nel titolo I° del bilancio di previsione 2022/2024.

La Circolare n. 1/2022 del Servizio Autonomie Locali, in base alla nuova formulazione dell'articolo 7 comma 2 della L.P. n. 14/2014 a partire dal periodo d'imposta 2022, prevede che gli Enti Strumentali della provincia (sostanzialmente identificabili con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 33 della L.P. n. 3/2006 vedasi la delibera della Giunta provinciale n. 159 di data 11 febbraio 2022) non sono più esclusi dall'ambito di applicazione dell'IM.I.S. ma sono rientrati nelle ordinarie previsioni normative di soggezione all'imposta.

Per i periodi d'imposta dal 2015 al 2021 il minor gettito derivante dall'esclusione dall'ambito di applicazione di tali soggetti è stato oggetto di trasferimenti compensativi annuali in favore dei Comuni. Il calcolo del trasferimento compensativo (in favore di ciascun Comune interessato) è avvenuto previa ricostruzione dei presupposti e delle basi imponibili analiticamente per ogni singolo Ente Strumentale, con ripartizione tra fabbricati ed aree edificabili.

Con l'avvio della Gestione Associata Alta Val di Sole si è constatata l'opportunità di uniformare la disciplina Regolamentare dei Comuni aderenti, allo scopo di standardizzare le procedure del Servizio Entrate che opera sui tre Comuni nonché di facilitare gli adempimenti dei contribuenti, tramite l'approvazione di un nuovo Regolamento dai contenuti uniformi ed omogenei.

Si confermano anche per l'anno 2022 le aliquote di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,85%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 , D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4,D6, D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D5	0,895%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili e fattispecie assimilate	0,78%		
Altri immobili non comprese nelle categorie precedenti	0,85%		

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – Canone unico

La Legge n. 160 d data 27 dicembre 2019 (legge di bilancio per il 2020) all'art. 1 comma 816 e seguenti, ha previsto l'introduzione, a decorrere dal 1 gennaio 2021, del cosiddetto "Canone Unico", in luogo dei precedenti prelievi rientranti in una serie di entrate minori di diversa natura, vale a dire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

La legge di bilancio ha lasciato un anno intero di tempo prima dell'introduzione a regime del Canone Unico; sia perché il nuovo canone va a sostituire o accorpore entrate che da anni caratterizzano i bilanci dei Comuni, alcune delle quali di natura patrimoniale e altre invece di natura tributaria, sia per la necessità di predisporre e adottare uno specifico regolamento comunale che vada a disciplinare la materia a supporto e integrazione delle disposizioni normative emanate.

Con delibera della Giunta Comunale n. 45 di data. 02 maggio 2016 è stato affidato in concessione alla ditta ICA srl, con sede legale in Roma, Lungotevere Flaminio 76 e uffici amministrativi in La Spezia, Viale Italia n. 136, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, per il periodo dal 01 gennaio 2016 al 31 dicembre 2021.

La ditta ICA srl con comunicazione pervenuta in data 21 aprile 2021 ha manifestato la propria disponibilità di gestire il Canone in oggetto alle condizioni contrattuali, tecniche ed economiche previste nella deliberazione giuntale 45 di data 02 maggio 2016, fino al 31 dicembre 2025, per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, mentre per le altre componenti del Canone Unico ha previsto di determinare l'importo a consuntivo alla luce degli effettivi incassi.

Addizionale sul consumo di energia elettrica

Il D.L. n. 201 dd. 6 dicembre 2011 convertito dalla L. n. 214 dd. 22 dicembre 2011 ha stabilito che l'introito di tale imposta sia incassato dalla stato. La Provincia Autonoma di Trento con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 8 novembre 2019, ha garantito che le diminuzioni dell'introito connesse alle riduzioni delle addizionali all'accisa sull'energia elettrica sono compensate con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo. I comuni sono autorizzati a prevedere un importo pari a quello previsto per l'anno 2021.

Servizio Idrico Integrato

Con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2516 e n. 2517 del 28 novembre 2005 la PAT d'intesa con gli organi rappresentativi dei comuni, ha approvato alcune modifiche al sistema di tariffazione dei servizi di acquedotto e fognatura ulteriormente rivisitate con deliberazioni n. 2436 e n. 2437 del 9 novembre 2007.

Il modello tariffario del servizio di acquedotto prevede:

- la soppressione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti";
- la soppressione della quota fissa in precedenza denominata "nolo contatore";
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi - massimo 45% del totale);
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili)
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze; Il modello tariffario del servizio di fognatura prevede:
 - la soppressione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti";
 - l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi - massimo 35% del totale);
 - la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili)

- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze; Per salvaguardare la progressività della tariffa è stato posto un limite massimo del 45% (acquedotto) e 35% (fognatura) di incidenza dei costi fissi rispetto al totale dei costi.

Anche per questo servizio con l'introito previsto viene garantita la copertura totale dei costi (personale, quota ammortamento di esercizio e costi vari di gestione e manutenzione della rete fognaria).

Il comune fattura ed incassa per conto della Provincia Autonoma di Trento la tariffa di depurazione in base ai consumi idrici delle varie utenze. La relativa tariffa viene deliberata annualmente dalla Giunta Provinciale.

Tariffa di Igiene Ambientale

A partire dall'esercizio 2022 la tariffa igiene ambientale (tariffa corrispettiva prevista dall'art. 1, comma 668, della L. 27 dicembre 2013, n. 147) sostituisce la Tari – tassa rifiuti in vigore fino al 31 dicembre 2021.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 23/12/2021 è stato approvato il regolamento della tariffa rifiuti e con delibera consigliare n. 49 della stessa data è stato approvato lo schema di convenzione relativa al servizio di applicazione della tariffa rifiuti.

Con tale tariffa viene applicato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, attraverso apposita strumentazione applicata alle calotte dei contenitori di raccolta dei rifiuti; implementato dall'Ente Gestore del Servizio Integrato di Raccolta dei Rifiuti, Comunità della Valle di Sole.

E' stato accertato che tale suddetto sistema ha contribuito a un significativo miglioramento della raccolta differenziata negli altri comuni della Valle di Sole (ad esempio guardando i dati relativi al 2020 portando la percentuale di questi comuni a superare la soglia del 75 % di raccolta differenziata fino anche al dato del 85% di Caldes).

Ad oggi la percentuale di raccolta differenziata del comune di Ossana si aggira attorno al 73 per cento; l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di migliorare la percentuale della raccolta differenziata comunale di almeno 10 punti percentuali in 2 anni, con l'applicazione di tale sistema.

Il sistema di misurazione puntuale del rifiuto permette l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva.

Il Servizio di raccolta viene svolto in proprio dalla Comunità di Valle.

Il comma 527, dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la competenza in merito alla predisposizione e all'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti; le deliberazioni di ARERA n. 443/2019/R/rif e ss.mm. di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario - MTR periodo 2018-2021 e n. 493/2020/R/rif di data 24/11/2020 prevedono l'aggiornamento del metodo tariffario - MTR ai fini della predisposizione delle tariffe.

La tariffa corrispettiva si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999 - quota fissa per le utenze non domestiche commisurata alle superfici e alla tipologia di attività degli immobili occupati dall'utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti non differenziata prodotta.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far riferimento ai contributi provinciali riconosciuti ai sensi della L.P. 36/1993, sui contributi concessi dalla P.A.T. su "Leggi di settore", sui contributi concessi dal B.I.M. dell'Adige e attraverso l'impiego di Avanzo di amministrazione (al bilancio 2021-23-24 non è stato applicato avanzo di amministrazione presunto).

Per specifici interventi quali messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio oltre che per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile si farà riferimento alle risorse statali fissate nella misura di €. 50.000,00.= dalla Legge 160/2019 – art. 1 commi 29-37. La risorsa è fissata in misura fissa per le annualità dal 2020 al 2024..

E' previsto inoltre un contributo di Euro 84.168,33.= assegnato per l'anno 2022 ai comuni con popolazione fino ai 1000 abitanti per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (art. 30 comma 14 bis del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34).

Per l'annualità 2022 è previsto un contributo, ai comuni fino a 5.000 abitanti, pari ad Euro 10.000,00.= da destinare alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

Il decreto infrastrutture convertito in legge n. 156/2021 ha stanziato per l'anno 2022, al fine di rilanciare e accelerare la progettazione dei piccoli comuni, Euro 14.044,51.= da utilizzare per promuovere bandi rivolti a professionisti che dovranno presentare progetti in ambito urbanistico e di innovazione sociale.

Inoltre l'amministrazione dovrà sforzarsi di diversificare ulteriormente le entrate recuperando finanziamenti specifici da investire nelle opere pubbliche e in politiche di sviluppo socio-culturale. In considerazione delle diverse opportunità di finanziamento che andranno ricercate a livello provinciale, nazionale ed europeo potrebbe essere rivisto l'ordine prioritario delle opere programmate. Si dovrà avviare un proficuo lavoro con il Servizio Europa della Provincia per cercare di accedere a fondi strutturali Europei soprattutto in prospettiva del nuovo settennio di programmazione europei 2022-2029. Non si dovrà tralasciare la possibilità di partecipare anche agli ultimi bandi del settennio che si va a concludere e in particolare con il Piano di Sviluppo Rurale. Nonostante la situazione economica incerta che si rifletterà sulla disponibilità di risorse pubbliche la presente amministrazione intende lavorare solo per razionalizzare il bilancio e reperire nuove risorse.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente NON ha programmato il ricorso a tale tipologia di entrata per il finanziamento delle spese inerenti opere pubbliche.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Estratto dal Protocollo di Finanza Locale per l'anno 2021 sottoscritto in data 16.11.2020 dal Presidente della Provincia, l'Assessore agli enti locali e rapporti con il Consiglio provinciale e il Presidente del Consiglio delle Autonomie.

“Il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) venutosi a creare negli scorsi mesi a causa della straordinaria situazione pandemica vede una completa modifica dei riferimenti e delle prospettive sui cui era stata concordemente impostata la finanza locale per i prossimi anni. Il susseguirsi di fonti normative (Decreti Legge e Leggi della Provincia) ed amministrative (DPCM statali ed Ordinanze provinciali), segnate dall’urgenza di intervenire a livello economico, sociale, sanitario e finanziario, rende indispensabile procedere ad una revisione concertata delle strategie che devono governare sia la manovra di bilancio del sistema provinciale nel suo complesso per il 2021, sia le scelte prospettiche di medio periodo, tenendo comunque conto della rapida (e spesso molto critica) evoluzione dello scenario sul quale le stesse si innestano e dispiegano i loro effetti.

L’obiettivo primario, sul quale Provincia ed Autonomie Locali concordano, è quello di salvaguardare al massimo la tenuta socio-economica del Trentino (a fronte dell’urgenza sanitaria prioritaria) a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma insinergia dinamica).

In termini finanziari e di pianificazione del bilancio, i due versanti dell’entrata e della spesa devono rispondere alla necessità da un lato di razionalizzare gli interventi fiscali e tariffari allo scopo di dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche evitando interventi non efficaci, e dall’altro di reperire e liberare il massimo ammontare possibile di risorse per aprire ulteriori spazi di spesa per la medesima finalità. La molteplicità dei richiamati interventi normativi ed amministrativi e la loro rapidissima scansione temporale hanno toccato i più vari ed ampi settori della complessiva sfera di competenza pubblica. La Provincia, i Comuni e le Comunità, alla luce dello spettro di materie rientranti nei rispettivi e spesso interconnessi ambiti di competenza ed in relazione alla loro specifica posizione nel quadro complessivo strutturale delle pubbliche amministrazioni, sono state e continuano ad essere al centro dell’attuazione delle nuove disposizioni, con la necessità di coordinarne la portata e gli effetti (ed il monitoraggio continuo degli stessi) rispetto al consolidato quadro preesistente (ora spesso profondamente innovato), e questo quasi sempre in situazione di diretta relazione con i cittadini e le urgenze dagli stessi portate.

Su questa base, le parti concordano che il Protocollo di Finanza Locale 2021 debba necessariamente costituire un momento fondamentale di sintesi e di programmazione strutturale per la definizione, in entrata ed in spesa, delle strategie da porre in essere per il raggiungimento delle richiamate finalità, in un momento del tutto straordinario.

Gli elementi della strategia finanziaria complessiva, la condivisione dei quali costituisce presupposto indispensabile ed imprescindibile per ogni successiva articolazione degli interventi concreti sul tessuto socio-economico ai vari livelli, sono i seguenti:

- avvio di specifiche analisi per valutare i possibili miglioramenti da apportare al sistema di finanziamento degli enti locali, con particolare riferimento ai trasferimenti compensativi e a quelli destinati al sostegno di specifici servizi;
- definizione della programmazione delle azioni a sostegno dell’attività di investimento, in esito alle richieste di assegnazione delle risorse inerenti il Recovery fund;
- valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale, anche al fine di una programmazione coordinata degli interventi.”

Obiettivi di Riqualificazione della Spesa Corrente

“Con l’integrazione al Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l’esercizio 2020 l’obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell’incertezza degli effetti dell’emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull’andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l’equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell’obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d’intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti concordano che l’individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall’esercizio 2022 tenuto conto dell’evoluzione dello scenario finanziario conseguente all’andamento della pandemia.”

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Alla fine dell’anno 2020, con l’uscita dalla gestione associata del comune di Peio è stata necessario un riassetto organizzativo del personale dei comuni associati Ossana, Pellizzano, Vermiglio, tale organizzazione ha preso in parte forma nell’anno 2021 e parte avverrà nell’anno 2022.

La politica adottata si basa sulla consapevolezza che sono le persone a fare l’Ente e che la strategia migliore per raggiungere obbiettivi sempre più ambiziosi è quella di puntare sulle singole persone.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 identifica le unità minime di personale assegnate ai Comuni trentini, assegnando al Comune di Ossana una dotazione standard di 9,5 unità e assunzioni teoriche potenziali pari a 1,5 unità al netto del personale bibliotecario e del personale di polizia locale, così come definito della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1503 di data 10 settembre 2021.

La normativa consente comunque a tutti i Comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 indipendentemente dalla quantificazione della dotazione standard ed effettiva.

Sottolineato che il Tecnico Comunale di ruolo presso il Comune di Ossana è passato tramite l’istituto di mobilità nel 2021 ad altro Ente, intenzione dell’Amministrazione nel corso del 2022 è quella di sostituirlo tramite bando di concorso a tempo indeterminato. Attualmente detta figura è sostituita a tempo determinato.

Tramite la procedura di mobilità anche la figura del Segretario Comunale è passata ad altro Ente e ad oggi ci si avvale della figura di Segretario comunale attraverso l’istituto della Convenzione di Gestione Associata. Intenzione dell’Amministrazione rimane comunque quella di assumere a tempo indeterminato una figura di riferimento ed affiancamento al Segretario Comunale da destinare all’Ufficio Segreteria.

Nel corso del 2022 anche la figura del personale di polizia locale passerà ad altro Ente tramite la procedura di mobilità e le sue funzioni verranno gestite tramite convenzione con altro Ente.

Considerata l’importanza che riveste la cultura nelle politiche del Comune, l’amministrazione intende nell’anno 2022 sostituire tramite procedura concorsuale il responsabile bibliotecario. In attesa della sostituzione del responsabile bibliotecario, rimarrà attiva la convenzione con il Comune di Vermiglio per il ruolo di responsabile della biblioteca e l’affidamento a una cooperativa esterna dei servizi di biblioteca di front e back office e di prestito inter-bibliotecario.

In considerazione degli oneri amministrativi che di giorno in giorno accrescono, le competenze, e gli adempimenti a cui tutti gli Enti Locali devono far fronte, visto quanto sopra specificato e visto il lavoro svolto per il Comune di Ossana all’interno della Gestione Associata, l’Amministrazione ha ritenuto di procedere, nel corso del 2022, ad autorizzare il passaggio diretto di una dipendente del comune di Vermiglio al comune di Ossana da destinare all’Ufficio Ragioneria.

Si conferma l'intenzione di procedere con la gestione associata con i Comuni di Vermiglio e Pellizzano per quanto riguarda il servizio Segreteria, Ragioneria, Tributi, Attività economiche e Ufficio tecnico.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il nuovo Codice dei contratti approvato con D.Lgs n. 50 del 16 aprile 2016, disciplina anche il funzionamento delle aste dinamiche e del mercato elettronico. Viene ribadita l'importanza degli acquisti in forma aggregata attraverso la creazione di centrali di committenza (Consip istituita dallo Stato, Mercurio istituito dalla PAT in concessione a Informatica Trentina S.p.A. disponibile all'indirizzo www.mercurio.provincia.tn.it).

Si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico;
- l'articolo 1, comma 1, del decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. seconda "Spending Review"), convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, ha rafforzato tale obbligo, prevedendo l'obbligo di utilizzo del MEPA da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, sanzionando con la nullità i contratti stipulati, successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto (avvenuta il 15 agosto 2012), in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip o altre centrali di committenza regionali (tra i quali, oltre alle convenzioni quadro, figura anche il MEPA).

E' possibile derogare al ricorso al mercato elettronico per l'effettuazione di spese urgenti e necessarie, per beni che non trovano sul mercato elettronico le caratteristiche richieste e per i meta prodotti non sono presenti sul mercato elettronico.

Ai sensi dell'art. 36 ter 1 della legge provinciale n. 19 luglio 1990 n. 23 come modificato dall'art. 14 della L.P. 2/2019, conformemente a quanto disposto nell'ordinamento statale, è stata innalzata ad € 5.000,00= la soglia di esenzione dall'obbligo di utilizzo del mercato elettronico o degli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla PAT o da CONSIP S.p.A. per l'acquisto di beni e servizi, compresi i servizi professionali, da parte degli enti locali.

Il Mercato elettronico (MEPA o MEPAT) rappresenta quindi la norma per gli acquisti di beni e servizi.

In particolare:

1. L'effettuazione degli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sul M.E.P.A. avviene attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati oppure attraverso la consultazione dei cataloghi elettronici a mezzo di ordini diretti o di richieste di offerta, secondo quanto previsto dalle regole per l'accesso e l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione.
2. Per le acquisizioni di beni e servizi presenti nei cataloghi del M.E.P.A. di importo inferiore al limite di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, si procede seguendo alternativamente due modalità:
 - a) ordini di acquisto diretto (o.d.a.): modalità da adottare per acquistare beni/servizi esistenti sui cataloghi M.E.P.A. con caratteristiche ed esigenze perfettamente rispondenti alle necessità dell'amministrazione. Il Dirigente potrà di volta in volta valutare l'opportunità di procedere ad una indagine di mercato fra almeno tre ditte in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione;
 - b) acquisto attraverso richiesta di offerta (r.d.o.): modalità da adottare per acquisire beni/servizi con caratteristiche tecniche e condizioni di fornitura particolari.
3. Per acquisizione di beni e servizi nei cataloghi M.E.P.A. di importo uguale o superiore al limite di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 (40.000,00 € per noi in Provincia di Trento € 46.400,00 art. 21 L.P. 23/1990 e ss.mm.) ed inferiore alla soglia comunitaria, si procede attraverso richiesta di offerta; la richiesta è inviata ad almeno 3 operatori economici tra quelli abilitati al MEPA in possesso dei necessari requisiti. È fatta salva la possibilità di procedere attraverso ordine di acquisto diretto nei casi in cui si renda necessario il ricorso ad operatori economici predeterminati, ivi compresi i casi di nota specialità del bene o del servizio, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato ovvero per comprovati motivi di estrema urgenza risultanti

da eventi imprevedibili e non imputabili all'amministrazione. Le motivazioni del ricorso all'affidamento diretto dovranno essere adeguatamente esplicitate nella determinazione a contrattare. Si rinvia per ogni dettaglio alla circolare dd. 19.5.2016.

Nell'ipotesi di convenzione CONSIP attiva, il responsabile del contratto dovrà specificare, nella determinazione a contrattare, l'adesione a tale convenzione o, in alternativa, l'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto della convenzione medesima. Tale motivazione verrà riportata nella dichiarazione prevista dall'art. 26 comma 3bis della legge 488/1999, da allegare al contratto.

Il capitolato d'appalto dovrà riportare tra le clausole di recesso dal contratto quella prevista dal comma 13 dell'art. 1 del D.L. 95/2012 convertito con modifiche nella L. 135/2012 e quella prevista dall'art. 2 del D.P.R. 16/4/2013 N. 62.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2022/2024

COMUNE DI OSSANA

SPESE DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2022 - PREVISIONE

MIS.	PROG.	PCF	CAP. DI	ELENCO DELLE SPESE	SPESA	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	ONERI	AVANZO	TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI	CANONI	
		BILANCIO			PREVISTA	CONTRIBUTO PER SOMMA URGENZA CANTIERE 2 CAP. 1208	CONTRIBUTO PER SOMMA URGENZA CANTIERE 1 CAP. 1209	LEGGE DI BILANCIO 2019 - L. 186/2019 + RISORSE PNR CAP. 1167	68/2019 - REALIZZAZIONE INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE	CONTRIBUTO L. 2019 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DEL'ARREDO URBANO CAP.1165	L. 186/2021 FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE	CONTRIBUTO INVESTIMENTI MINORI EX FIM CAP. 1155	CONTRIBUTO INVESTIMENTI MINORI EX FIM CAP. 1100	PROVINCIALE - FONDO INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI ART. 11 LP. 31/03/2018 E.m. FINANZIAMENTO LOCALE 2016 CAP. 101	VALLATA CANONE BIM CAP. 1055	URBANIZZ./SANZIO NI - CAP. 1220	ECONOMICO		TRASFERIMENTI COMUNI CONSORZIATI SCUOLA MEDIA PER RIPARTO SPERIMENTALE	TRASFERIMENTI COMUNI SCUOLA STRAORDINARIA DA GESTIONE ASSOCIATA CAP. 1175	TRASFERIMENTI COMUNI SCUOLA ELEMENTARE - CAP.1177	IDROELETTRICI AGGIUNTIVI - CAP. 1482	
					0,00	0,00	50.000,00	84.168,33	10.000,00	14.044,51	32.118,29	92.479,38	341.798,05	0,00	12.000,00	0,00	0,00	73.400,00	2.000,00	75.568,07			
1	11	2.02.0107.000	3020	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI	5.000,00																	5.000,00	
1	11	2.02.0103.000	3033	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI PER UFFICI	10.000,00																		
1	6	2.02.03.05.001	3050	SPESI TECNICHE PER OPERE PUBBLICHE ED INCARICHI AD ACTA.	61.000,00																		29.955,45
1	5	2.02.0109.000	3103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	45.000,00																		
1	5	2.02.0105.000	3104	ACQUISTO ATTREZZATURE MAGAZZINO COMUNALE	94.000,00																		4.000,00
9	3	2.02.0105.000	3108	ACQUISTO ATTREZZATURE CENTRO RACCOLTA MATERIALI	12.000,00																		
1	11	2.02.0101.001	3110	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOM EZZI COMUNALI	2.000,00																		
4	2	2.02.0109.003	3111	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00																		2.000,00
4	2	02.02.0103.000	3057	ACQUISTI ARREDI PER NUOVO PADIGLIONE SCOLASTICO - SCUOLA ELEMENTARE	50.000,00																		3.000,00
9	2	02.02.02.01999	3165	PROGETTO VALPINA	62.000,00																		
4	2	2.02.0103.000	3255	ACQUISTI MOBILI ED ARREDI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	30.000,00																		25400,00
4	2	2.02.0105.000	3256	ACQUISTI ATTREZZATURA STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	5.000,00																		4.500,00
4	2	2.02.0109.003	3257	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	48.000,00																		4.500,00
9	2	02.02.0105.999	3399	ATTREZZATURA PARCO GIOCHI	56.576,63																		
5	1	02.02.0110.999	3330	PROGETTO RESTAURO STELE IN FERRO E GRANITO E PERTINENZE CASTELLO	58.000,00																		
8	1	2.02.0103.999	3400	ARREDO URBANO: PARCHEGGI - PIAZZE - FONTANE	10.000,00																		
9	4	2.02.0109.010	3470	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE	8.000,00																		
9	4	2.02.0109.010	3485	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	8.000,00																		
8	1	2.02.02.01000	3600	ACQUISTO TERRENI	6.000,00																		
10	5	2.02.0109.012	3725	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE COMUNALI	16.000,00																		14.012,50
10	5	2.02.0109.012	3782	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DEL'ARREDO URBANO	10.000,00																		
10	5	2.02.0109.000	3763	MESSA IN SICUREZZA STRADE E MARCIAPIEDI	85.000,00																		
10	5	2.02.0109.012	3744	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA FUCINE	70.000,00																		
10	5	2.02.0109.012	3745	MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	15.000,00																		
17	1	2.02.0109.004	3860	CENTRALE ELETTRICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	6.000,00																		
11	1	2.03.04.01001	3226	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.	10.000,00																		10.000,00
				TOTALE	787.576,63	0,00	0,00	50.000,00	84.168,33	10.000,00	14.044,51	32.118,29	92.479,38	341.798,05	0,00	12.000,00	0,00	0,00	73.400,00	2.000,00	75.568,07		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2022/2024

COMUNE DI OSSANA

SPESE DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023 - PREVISIONE

M.I.S.	PROG.	PCF	CAP. DI	ELENCO DELLE SPESE	SPESA	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	ONERI	AVANZO	TREASFERIMENTI	TRASFERIMENTI	CANONI
				BILANCIO	PREVISTA	LEGGE DI BILANCIO 2020 (L. 160/2019) + RISORSE PNR CAP. 1167	CONTRIBUTO INVESTIMENTI MINORI EX FIM CAP. 1155	PROVINCIALE - FONDO INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI CAP. 1100	VALLATA CANONE BIM CAP. 1055	URBANIZZ./SANZIONI CAP. 1220	ECONOMICO	TRASFERIMENTI COMUNI CONSORZIATI SCUOLA MEDIA PER RIPARTO SPESE STRAORDINARIO CAP.1175	TRASFERIMENTI COMUNI SCUOLA ELEMENTARE - CAP.1177	IDROELETTRICI AGGIUNTIVI - CAP. 1482
						50.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	10.000,00	2.000,00	73.000,00
1	11	2.02.0107.000	3020	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI	2.000,00									2.000,00
1	6	2.02.03.05.001	3050	SPESI TECNICHE PER OPERE PUBBLICHE ED INCARICHI AD ACTA.	9.000,00									9.000,00
1	5	2.02.0109.000	3103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	8.000,00									8.000,00
1	11	2.02.0101.001	3110	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI COMUNALI	1.000,00									1000,00
4	2	2.02.0109.003	3111	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	4.000,00								2.000,00	2.000,00
4	2	2.02.0103.000	3255	ACQUISTI M OBILI E ARREDI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	5.000,00							4.000,00		1000,00
4	2	2.02.0105.000	3256	ACQUISTI ATTREZZATURA STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	1.000,00							800,00		200,00
4	2	2.02.0109.003	3257	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	8.000,00							5.200,00		2.800,00
8	1	2.02.0103.999	3400	ARREDO URBANO: PARCHEGGI - PIAZZE - FONTANE	12.000,00									12.000,00
9	4	2.02.0109.010	3470	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGLIATURA COMUNALE	4.000,00									4.000,00
9	4	2.02.0109.010	3485	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	4.000,00									4.000,00
10	5	2.02.0109.012	3725	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE COMUNALI	12.000,00					4.000,00				8.000,00
10	5	2.02.0109.012	3726	LAVORI ASFALTATURA VIABILITÀ'	5.000,00									5.000,00
10	5	2.02.0109.012	3749	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA FRAZIONI	50.000,00	50.000,00								
10	5	2.02.0109.012	3745	MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	5.000,00						5.000,00			
17	1	2.02.0109.004	3860	CENTRALE ELETTRICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	7.000,00					3.000,00				4.000,00
11	1	2.03.04.01.001	3226	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.	10.000,00									10.000,00
				TOTALE	147.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	10.000,00	2.000,00	73.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2022/2024

COMUNE DI OSSANA

SPESE DI INVESTIMENTO E MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2024 - PREVISIONE

MIS.	PROG.	PCF	CAP. DI	ELENCO DELLE SPESE	SPESA	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	ONERI	AVANZO	TREASFERIMENTI	TRASFERIMENTI	CANONI	
			BILANCIO		PREVISTA	LEGGE DI BILANCIO 2020 (L. 160/2019) CAP. 1167	CONTRIBUTO INVESTIMENTI MINORI EX FIM CAP. 1155	PROVINCIALE - FONDO INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI CAP. 1100	VALLATA CANONE BIM CAP. 1055	URBANIZZ./SANZIONI - CAP. 1220	ECONOMICO	TRASFERIMENTI COMUNI CONSORZIATI SCUOLA MEDIA PER RIPARTO SPESE STRAORDINARIO CAP. 1175	TRASFERIMENTI COMUNI SCUOLA ELEMENTARE - CAP. 1177	IDROELETTRICI AGGIUNTIVI - CAP. 1482	
					50.000,00		0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	2.000,00	73.000,00	
1	11	2.02.0107.000	3020	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI	3.000,00										3.000,00
1	6	2.02.03.05.001	3050	SPESI TECNICHE PER OPERE PUBBLICHE ED INCARICHI AD ACTA.	10.000,00										10.000,00
1	5	2.02.0109.000	3103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	8.000,00										8.000,00
1	11	2.02.0101001	3110	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI COMUNALI	1.000,00										1000,00
4	2	2.02.0109.003	3111	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	4.000,00										2.000,00
4	2	2.02.0103.000	3255	ACQUISTI MOBILI E ARREDI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	5.000,00										1000,00
4	2	2.02.0105.000	3256	ACQUISTI ATTREZZATURA STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	1.000,00										200,00
4	2	2.02.0109.003	3257	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	8.000,00										2.800,00
8	1	2.02.0103.999	3400	ARREDO URBANO: PARCHEGGI - PIAZZE - FONTANE	10.000,00										10.000,00
9	4	2.02.0109.010	3470	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE	5.000,00										5.000,00
9	4	2.02.0109.010	3485	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	6.000,00										6.000,00
10	5	2.02.0109.012	3725	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE COMUNALI	10.000,00						4.000,00				6.000,00
10	5	2.02.0109.012	3726	LAVORI ASFALTATURA VIABILITÀ'	8.000,00										8.000,00
10	5	2.02.0109.012	3749	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA FRAZIONI	50.000,00	50.000,00									
10	5	2.02.0109.012	3745	MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	3.000,00						3.000,00				
17	1	2.02.0109.004	3860	CENTRALE ELETTRICA - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	3.000,00						3.000,00				
11	1	2.03.04.01001	3226	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF.	10.000,00										10.000,00
				TOTALE	145.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	2.000,00		73.000,00

Piano triennale opere pubbliche

SCHEDA N.1

QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

Tip.	Cat.	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
99	99	PROGETTAZIONI	61.000,00	61.000,00
08	01	MESSA IN SICUREZZA STRADE E MARCIAPIEDI	85.000,00	85.000,00
08	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DEL'ARREDO URBANO	10.000,00	10.000,00
04	11	PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI - ATTREZZATURE	56.576,63	56.576,63
08	01	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE FRAZIONE FUCINE	70.000,00	70.000,00
08	17	ARREDI NUOVO PADIGLIONE SCOLASTICO - SCUOLA ELEMENTARE	50.000,00	50.000,00
04	12	PROGETTO RESTAURO STELE IN FERRO E GRANITO E PERTINENZE CASTELLO	58.000,00	58.000,00
08	16	PROGETTO VALORIZZAZIONE VALPIANA	62.000,00	62.000,00
01	01	PROGETTO PARCHEGGIO CUSIANO ALTA	1.000.000,00	
01	01	PROGETTO PARCHEGGIO FUCINE	250.000,00	
08	21	PROGETTO CIMITERO	70.000,00	
08	12	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E PAESAGGISTICA DEL TEATRO -CINEMA - BIBLIOTECA COMUNALE	1.500.000,00	
04	17	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO CALORE ISTITUTO COMPRENSIVO ALTA VAL DI SOLE	650.000,00	
01	18	RIFUGIO VALPIANA	1.000.000,00	
08	01	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE S.P. 202 IN LOCALITA' CUSIANO TRA LA SS. 42 E LA SCUOLA PROFESSIONALE CON REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE	505.000,00	
08	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA INCROCIO FRA LA STRADA COMUNALE VIA DEL DOSSO CON LA STRADA STATALE SS 42 IN LOCALITA' CUSIANO	255.000,00	
08	01	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA STATALE SS 42 IN LOCALITA' FUCINE DIREZIONE VERMIGLIO FINO AL BIVIO PER LA LOCALITA' FIL	674.000,00	
01	04	CENTRALE IDROELETTRICA VERMIGLIANA 2	6.500.000,00	
04	11	PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI	50.000,00	
03	17	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO ATTUALE SCUOLA ELEMENTARE	2.000.000,00	
03	12	RESTAURO CASA DEGLI AFFRESCHI	4.300.000,00	

SCHEDA N. 2 : QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE PER LE OPERE PUBBLICHE

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA (TRIENNALE)			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		anno 2022	anno 2023	anno 2024	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione - canoni)	6.000,00			6.000,00
2	Entrate da trasferimenti:				
	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo per investimenti comunali: Ex F.Invest.Minori				0,00
	Entrate derivanti da trasferimenti provinciali - Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni - Budget	258.408,30			258.408,30
	Entrate derivanti da regioni e province autonome - RISORSE PNRR - FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE - CONTRIB.AGLI INVESTIMENTI DL 121/2021 CONVERTITO IN L. 156/2021	14.044,51			14.044,51
	Entrate derivanti da regioni e province autonome - PER COMUNI CON POP. < 5000 ABIT. CONCESSO PER ANNI 2022 E 2023 (L. 234/2021 ART. 1 C. 407)	10.000,00			10.000,00
	Entrate derivanti da regioni e province autonome - PER COMUNI CON POP. < 1000 ABIT. (ART. 30 CO 14BIS DL 30/04/19 N. 34 DECR.MIN.INTERNO 18/01/22)	84.168,33			84.168,33
	Entrate derivanti da regioni e province autonome - RISORSE PNRR - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME (LEGGE DI BILANCIO 2020-22 L. 160/2019 ART. 1 C. 29)	50.000,00			50.000,00
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
4	Stanziamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)				0,00
5	Altro: riscossione di crediti - alienazioni - rimborsi -canoni aggiuntivi	29.955,49			29.955,49
TOTALI		452.576,63	0,00	0,00	452.576,63

(Scheda n. 3 - parte prima) PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE: OPERE CON FINANZIAMENTI

Codifica per categoria e per programma RPP		Priorità per categoria (per i comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale (altre autorizz.obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del Programma			
						Spesa totale	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tip	Cat.	Prg.					Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
99	99	M06	1	PROGETTAZIONI	non ancora ottenuta	2022	61.000,00	61.000,00	
08	01	M05	1	MESSA IN SICUREZZA STRADE E MARCIAPIEDI	non necessaria	2022	85.000,00	85.000,00	
08	01	M05	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DEL'ARREDO URBANO	non necessaria	2022	10.000,00	10.000,00	
04	11	M02	1	PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI - ATTREZZATURE	ottenuta	2022	56.576,63	56.576,63	
08	01	M05	3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE FRAZIONE FUCINE	non necessaria	2022	70.000,00	70.000,00	
08	17	M02	1	ARREDI NUOVO PADIGLIONE SCOLASTICO - SCUOLA ELEMENTARE	non necessaria	2022	50.000,00	50.000,00	
04	12	M01	1	PROGETTO RESTAURO STELE IN FERRO E GRANITO E PERTINENZE CASTELLO	ottenuta	2022	58.000,00	58.000,00	
08	16	M02	1	PROGETTO VALORIZZAZIONE VALPIANA	ottenuta	2022	62.000,00	62.000,00	
Totale disponibilità							452.576,63	452.576,63	0,00
									0,00

Codifica per categoria e per programma RPP			Priorità per categoria (per i comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale (altre autorizz.obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Arco temporale di validità del Programma			
							Spesa totale	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
								Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
Tip.	Cat.	Prog.								
08	01	M010	1	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE S.P. 202 IN LOCALITA' CUSIANO TRA LA SS. 42 E LA SCUOLA PROFESSIONALE CON REALIZZAZIOANE MARCIAPIEDE	non ancora ottenuta	2024	505.000,00		505.000,00	
08	01	M010	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA INCROCIO FRA LA STRADA COMUNALE VIA DEL DOSSO CON LA STRADA STATALE SS 42 IN LOCALITA' CUSIANO	non ancora ottenuta	2024	255.000,00		255.000,00	
08	01	M010	3	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA STATALE SS 42 IN LOCALITA' FUCINE DIREZIONE VERMIGLIO FINO AL BIVIO PER LA LOCALITA' FIL	non ancora ottenuta	2024	674.000,00		674.000,00	
01	04	M017	1	CENTRALE IDROELETTRICA VERMIGLIANA 2	non ancora ottenuta	2024	6.500.000,00			6.500.000,00
04	11	M009	1	PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI	non ancora ottenuta	2022	50.000,00	50.000,00		
03	17	M004	1	RIQUALIFICAZIONE EDIFICO ATTUALE SCUOLA ELEMENTARE	non ancora ottenuta	2024	2.000.000,00			2.000.000,00
03	12	M005	1	RESTAURO CASA DEGLI AFFRESCHI	non ancora ottenuta	2024	4.300.000,00		4.300.000,00	
01	18	M005	1	RIFUGIO VALPIANA	non ancora ottenuta	2024	1.000.000,00			1.000.000,00
04	17	M002	1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO CALORE ISTITUTO COMPRENSIVO ALTA VAL DI SOLE	non necessaria	2023	650.000,00		650.000,00	
01	01	M010	1	PROGETTO PARCHEGGIO CUSIANO ALTA	non ancora ottenuta	2023	1.000.000,00		1.000.000,00	
01	01	M010	1	PROGETTO PARCHEGGIO FUCINE	non ancora ottenuta	2024	250.000,00		250.000,00	
08	21	M012	1	PROGETTO CIMITERO	non ancora ottenuta	2022	70.000,00	70.000,00		
08	12	M005	1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E PAESAGGISTICA DEL TEATRO -CINEMA - BIBLIOTECA COMUNALE	non ancora ottenuta	2023	1.500.000,00		1.500.000,00	
Totale disponibilità							18.754.000,00	120.000,00	9.134.000,00	9.500.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Descrizione principali lavori	Importo iniziale
NUOVO PADIGLIONE SCUOLA PRIMARIA OSSANA - PELLIZZANO	2.406.917,12
LAVORI DI ADEGUAMENTO BOCCIODROMO PER OTTENIMENTO GPI E CERTIFICATO DI AGIBILITA'	68.670,13
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA INCROCI FRA LE STRADE COMUNALI VIA SALAR E VIA DEL DOSSO CON LA TRADA STATALE SS 42 IN LOCALITA' CUSIANO	242.000,00
PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE OSSANA NATURA NATURANET	29.682,60
INTERVENTI SOMMA URGENZA - CANTIERE 2 RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA STRADA A SERVIZIO ACQUEDOTTO "ZITA" - PULIZIA SOTTOSERVIZI E PERTINENZE ALVEO	650.000,00
INTERVENTI SOMMA URGENZA - CANTIERE 1 - SISTEMAZINE OPERE DI PRESA ACQUEDOTTO "ZITA" PERTINENZE E RELATIVO PONTE DI SERVIZIO	610.000,00
RIFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE LOCALITA' CUSIANO	190.399,01
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MUNICIPIO	44.500,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi rigorosamente a quanto stabilito dai Principi Generali previsti dall'art. 3 comma 1 Allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 così come aggiornati al DM 30 marzo 2016.

In particolare il punto 15 Principio dell'equilibrio di bilancio che recita: "*Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e*

previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico. L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente di dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.”

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio del saldo tra entrate ed uscite al fine di non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa con conseguente aggravio della spesa corrente.

I documenti di bilancio saranno predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza sarà ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, saranno dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni terranno conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n. 16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica sarà effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Il pareggio di bilancio sarà ottenuto tuttavia senza applicazione di avanzo in considerazione dei ristretti limiti dettati dalla normativa relativa al vincolo di finanza pubblica.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi

che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare il rapporto, divenuto più complicato dopo l'avvento delle gestioni associate, tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale e il notiziario comunale.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

L'Amministrazione sta realizzazione il nuovo padiglione scolastico per la scuola elementare nel Comune di Ossana che ospiterà i bambini di Ossana e del vicino Comune di Pellizzano.

Fino alla conclusione dei lavori i bambini di Ossana frequentano la scuola elementare esistente sul proprio territorio, insieme ai bambini di Pellizzano, il comune di Pellizzano rimborsa al comune di Ossana le spese di gestione dell'edificio a seguito di presentazione di apposito rendiconto.

La scuola media presente sul territorio comunale è gestita tramite consorzio con i comuni di Peio, Vermiglio, Pellizzano, Mezzana e Commezzadura. Il comune di Ossana è l'ente capofila, sostiene la spesa ed elabora i preventivi ed i consuntivi annuali per i riparti tra i vari comuni.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Si intende incentivare e promuovere l’attività culturale comunale al fine di favorire e sostenere l’aggregazione in particolare dei giovani e degli anziani in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni storiche culturali del territorio.

Si intende inoltre potenziare la biblioteca, come un servizio di qualità e punto di riferimento socio culturale della comunità anche attraverso collaborazioni con altri comuni.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

L’amministrazione come nel passato intende partecipare economicamente alle spese di organizzazione di manifestazioni ed eventi organizzati.

Sul nostro territorio inoltre sono presenti associazioni di volontariato con finalità sportive, rivolte ai bambini/ragazzi che l’amministrazione intende sostenere erogando contributi economici al fine di avvicinare i giovani negli sport praticabili sul territorio (calcio, ginnastica acrobatica, sci, bicicletta, tennis, ecc.).

Il comune di Ossana partecipa, tramite una convenzione con la Comunità della Val di Sole alla gestione dei centri aggregativi giovanili e in particolare per l’apertura settimanale del centro aggregativo di Ossana aperto ai ragazzi tra gli 11 e i 18 anni dove è prevista la presenza di un educatore.

Per favorire l’inserimento lavorativo dei giovani nel mercato del lavoro, il Comune da più di 10 anni mette a disposizione dei progetti di tirocini formativi estivi per studenti. Anche nel prossimo triennio il Comune intende favorire le competenze professionali per il mondo del lavoro tra i propri giovani, attivando collaborazioni con aziende locali, Piano Giovani e Agenzia del Lavoro. È inoltre intenzione del comune realizzare dei bandi di borse di studio per particolari studi universitari fatti a favore della conoscenza della storia, della cultura, dell’economia e dell’ambiente locale.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Sul nostro territorio è garantita l’apertura di un ufficio di informazione ed accoglienza del turista in collaborazione con l’APT Azienda per il turismo delle valli di Sole, Peio e Rabbi e con la Proloco di Pellizzano. È intenzione dell’amministrazione stimolare sinergie tra il volontariato e le imprese del settore turistico in modo da creare nuovi progetti immateriali e materiali che stimolino un turismo sostenibile e innovativo con particolare attenzione alla Cultura e al suo patrimonio storico e alla manifestazione storica legata ai presepi che ha assunto ormai importanza nazionale e internazionale.

Come per gli anni passati, il Comune sostiene la spesa per il servizio di trasporto turistico invernale chiamato “Skibus”.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Nel corso del 2022 si prevede di aggiornare il Piano Regolatore Comunale ai riferimenti normativi nonché di avviare il formale procedimento di aggiornamento sostanziale del Piano, attivando in collaborazione con la Provincia un processo partecipativo.

L’auspicio è quello di dotare il comune di uno strumento che possa favorire la ripresa dell’attività edilizia con risvolti positivi per l’economia locale in maniera sostenibile nel medio lungo periodo.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente</i>
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all’ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione del servizio idrico, ecc., a operatori economici esterni.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Oggetto del presente programma della Missione 10 è il regolare funzionamento della viabilità locale, composta da strade, parcheggi, illuminazione.

Il Comune comprende una rete stradale di competenza comunale che richiede una manutenzione annuale. Per adempiere a questo il comune si sta dotando di una specifica attrezzatura che verrà utilizzata dagli operai comunali e affiderà a terzi alcuni servizi di manutenzione vie, piazze e strade.

Nel corso del 2020 e 2021 sono stati effettuati interventi di sostituzione di corpi illuminanti esistenti con dei nuovi a tecnologia a led grazie ai contributi statali in materia di efficientamento energetico. L’Amministrazione intende proseguire con tali interventi anche nel 2022.

Il servizio di sgombero neve è stato affidato a ditta esterna, in quanto il comune non dispone di sufficienti idonei mezzi necessari.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale

unitaria in materia di soccorso civile.”

Il Comune partecipa finanziariamente al sostentamento del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Ossana, corpo che riveste un ruolo fondamentale per il nostro territorio e per la nostra comunità. È previsto un contributo di parte corrente e un trasferimento straordinario per spese di investimento.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Asilo nido

Il Comune ha attivato presso il comune di Pellizzano convenzione per il Servizio Nido d’Infanzia. Parteciperà alla spesa dello stesso sulla base di riparti trasmessi dal Comune erogatore del servizio.

Progetto di accompagnamento all’occupabilità, abbellimento urbano e rurale e servizi di custodia e riordino archivi

L’amministrazione intende continuare ad aderire ai progetti per l’accompagnamento all’occupabilità proposti dall’Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, affidando la manutenzione del verde e il riordino degli archivi del Comune e della Biblioteca attraverso lavori socialmente utili come negli anni precedenti. Si intende inoltre richiedere all’Agenzia del Lavoro l’attivazione di un nuovo progetto sovracomunale di riordino archivi in ambito personale e ragioneria della Gestione Associata Alta Val di Sole.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Nella missione 14 sono comprese le spese per la gestione del Servizio attività economiche e commercio.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nell’ambito delle iniziative per la promozione turistica del territorio non si mancherà di favorire la diffusione delle tradizioni agricole del territorio locale e la promozione dei prodotti tipici.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

“DISTRIBUZIONE DEL GAS”

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell’ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012 n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all’intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall’avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali.

Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi anche volti a favorire l’utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l’impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l’importanza delle prossime gare d’ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell’ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell’analisi costi-benefici.

Nella missione 17 sono comprese le spese per la gestione dell'impianto di produzione energia elettrica denominato Gesie di completa proprietà del Comune di Ossana.

<i>MISSIONE</i>	<i>18</i>	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

<i>MISSIONE</i>	<i>19</i>	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

<i>MISSIONE</i>	<i>20</i>	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.”

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC).

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2022.

<i>MISSIONE</i>	<i>50</i>	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Con provvedimento n. 708 di data 4 maggio 2015, la Giunta Provinciale, ha definito i criteri e le modalità per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni trentini.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 dd. 25.05.2015 si è provveduto all'estinzione anticipata di n. 6 mutui in essere, di cui n. 3 con il Consorzio dei Comuni BIM Adige, 2 con Sparkasse e n. 1 con Cassa Depositi e Prestiti.

Il costo derivante dall'operazione di estinzione anticipata mutui è stato inizialmente anticipato dalla Provincia Autonoma di Trento e verrà recuperato in rate decennali a partire dall'esercizio finanziario 2018 e fino al 2027 a valere sulle assegnazioni dell'ex Fondo Investimenti Minori secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 dd. 17.06.2016. Per il Comune detto recupero ammonta ad € 122.675,03 annui.

Non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

<i>MISSIONE</i>	<i>60</i>	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Nella missione 60 è compresa la spesa per l'eventuale “anticipazione di cassa” dal Tesoriere comunale.

<i>MISSIONE</i>	<i>99</i>	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'intera attività programmativa illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta provinciale;

Programma di fabbricazione: non adottato;

Piano di edilizia economica: non adottato;

Piani degli insediamenti industriali e artigianali: adottato;

Piano del commercio: comprensivo del Piano Regolatore Generale.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

NON SONO PREVISTE DISMISSIONI

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate:

- TRENTINO TRASPORTI S.P.A. gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole;
- AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI Società Consortile S.p.A. gestione del Servizio Raccolta Funghi.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.